

"Questo genepy è
musica per il palato"
Vincent Boniface | Musicista

Distillerie
S:ROCH
Valle d'Aosta

"Questa grappa è
la storia delle nostre vite"
Alessandra Marozz | Viticoltrice

1522
NUMERO ANTI VIOLENZA
E STALKING



1522
NUMERO ANTI VIOLENZA
E STALKING



AostaCronaca.it
Il quotidiano on line della Regione Autonoma Valle d'Aosta
VALLE DAOSTA GLOCAL.IT

Fondato nel 2012 | Piero Minuzzo



Prima Pagina Aosta Evançon G.Combin G.Paradis M.Emilius M.Rose M.Cervino Valdigne M.Blanc Walser Piemonte NordOvest Espace M.Blanc Tutte le notizie

[/ SALUTE IN VALLE D'AOSTA](#)

[f](#) [ig](#) [X](#) [yt](#) [rss](#) [whatsapp](#) [email](#) [magnifying glass](#) Archivio [mobile](#)

SOMMARIO

PRIMA PAGINA
AGRICOLTURA
AMBIENTE
ATTUALITÀ
ATTUALITÀ ECONOMIA
ATTUALITÀ POLITICA
CRONACA
CULTURA
ECONOMIA
EVENTI E APPUNTAMENTI
FEDE E RELIGIONI
INFOGLOCAL
INTEGRAZIONE E SOLIDARIETÀ
ISTRUZIONE E FORMAZIONE
NOUVELLES EN FRANCAIS
POLITICA
SANITÀ, SALUTE E STARE BENE
SPORT
TRADIZIONI E CULTURA MONDO RURALE
TURISMO VALLE D'AOSTA
VIABILITÀ E MOBILITÀ
TUTTE LE NOTIZIE

SALUTE IN VALLE D'AOSTA | 26 novembre 2025, 13:41

Sanità valdostana, l'ombra del privato sulle liste di attesa

Le lunghe attese spingono i cittadini verso prestazioni private, mentre i progetti di ospedale flessibile restano in sospeso



Chiara Minelli

Appare sempre più evidente il ricorso generalizzato alla sanità privata a scapito di quella pubblica. Una situazione sconcertante, ha sottolineato Chiara Minelli, capogruppo di Avs, durante il Consiglio regionale, presentando un'interpellanza sulle liste di attesa in Valle d'Aosta.

«Sui progetti di ospedale flessibile non ho ricevuto risposta», ha dichiarato Minelli. «Abbiamo una popolazione sempre più anziana e dislocata nelle vallate laterali e capisco la loro difficoltà a spostarsi fuori Valle, come anche quella di chi non può perdere intere giornate per spostarsi». Secondo l'esponente di Avs, il fatto che gli utenti vengano cancellati tout court dalle liste è scorretto, perché si tratta di una rinuncia forzata. «Il galleggiamento, creato per far diminuire le liste di attesa, doveva



IN BREVE

[🕒 mercoledì 26 novembre](#)

Sanità in Valle d'Aosta: il pubblico arretra, i cittadini pagano il prezzo



[🕒 martedì 25 novembre](#)

Il 28 novembre sedute vaccinali antinfluenzali in due punti mobili



[🕒 lunedì 24 novembre](#)

Giornata di confronto sul Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025



[🕒 martedì 18 novembre](#)

Il gruppo di Gastroenterologia dell'ospedale "Parini" premiato al più importante convegno europeo della disciplina



LAVORO & LAVORO
concorsi-bandi-proposte



RUBRICHE

50 & più per il sociale
A domani
Appunta l'evento

Bonjour Valdotains
Camminar pensando
Chez Nous
CISL VdA
Dai comuni
Dalla parte dei cittadini
Diritti degli Animali
Il bene comune
Il borsino rosso
Il Poussa Café
Il rosso e il nero
Info consumatori
Informazione economica e aziendale
Informazioni pratiche
La Vignetta della Settimana
Lavoro&Lavoro
Le Messenger Campagnard
LibrArte
Mondo Artigiano
Montagna VdA
Oroscopo
Paladino dei diritti
Salute in Valle d'Aosta
Speciale Saison Culturelle
Strasburgo-Aosta
Varie cronaca
Velina Rossonera e Arcobaleno
Vite in ascesa
Zona Franca

terminare nel 2025 ma così non sarà, e le liste continuano ad allungarsi».

Minelli ha anche posto l'accento sui tempi di convocazione, osservando come un cittadino sottoposto a screening sia stato convocato per una colonscopia dopo due mesi, un lasso di tempo troppo lungo per chi è in ansia, tanto da spingerlo a rivolgersi altrove.

L'assessore alla sanità Carlo Marzi ha riconosciuto la complessità della questione: «Questo tema non può trovare soluzioni a breve termine. La complessità e la multifattorialità rendono le liste di attesa il problema più avversato a livello nazionale dai cittadini». Marzi ha precisato che sono state messe in atto diverse misure, tra cui il rafforzamento dell'organico del personale dipendente, il reclutamento di specialisti convenzionati o in libera professione, l'attività in regime di Libera professione aziendale (Lpa), l'estensione degli orari di erogazione delle prestazioni ambulatoriali e diagnostiche e l'implementazione dell'ospedale adattabile.

Nonostante questi interventi, la situazione in Valle d'Aosta rispecchia una tendenza più ampia emersa dai dati della Fondazione GIMBE: l'uso della sanità privata cresce, spingendo i cittadini verso strutture convenzionate o puramente private, mentre il servizio pubblico fatica a reggere. In regioni come Lazio e Puglia, dove la spesa per il privato convenzionato supera il 22%, la Valle d'Aosta si attesta a meno dell'8%, evidenziando un gap significativo tra disponibilità di servizi e necessità della popolazione, soprattutto nelle aree montane e rurali.

L'allarme resta dunque alto: le lunghe attese, la frammentazione dei servizi e l'inadeguatezza della risposta pubblica spingono sempre più cittadini a cercare alternative private, alimentando il divario tra chi può permettersi cure rapide e chi resta in attesa.

pi.red.

L'USL Valle d'Aosta potenzia la formazione sul trauma pre-ospedaliero



giovedì 13 novembre

Campagna di sensibilizzazione sui tumori maschili



mercoledì 12 novembre

Giornata Mondiale del Diabete: consulenze gratuite all'Ospedale Parini di Aosta



lunedì 10 novembre

Lettera aperta di un cittadino qualunque, ancora vivo, per ora, al paese sanitario di Marzi e Meloni



venerdì 07 novembre

Alla Centrale Operativa Territoriale oltre 1.100 passaggi di cura in nove mesi per più di mille pazienti fragili



Giornata Mondiale del Diabete: i Lions e le farmacie valdostane al fianco della prevenzione



Leggi le ultime di: Salute in Valle d'Aosta

Tecno Dit

Risanamento condotte e tubazioni non distruttive

Scopri di più

Porte aperte all'Archivio dei campionari

HERITAGE DAY 16 novembre 2025

Casa Zegna Fondazione Zegna